

**TICKET SANITARI O ADDIZIONALI REGIONALI IRPEF:  
COME VOLEVASI DIMOSTRARE I TAGLI DI 4 MILIARDI AI BILANCI DELLE REGIONI SI  
TRADURRANNO IN PIU' BALZELLI PER I CITTADINI.**

**DAI TICKET SANITARI NEL 2103 UN GETTITO DI 1,5 MILIARDI CHE EQUIVALE A 24 EURO MEDI  
ANNUI PRO CAPITE, CON PUNTE DI 44 EURO**

**L'ipotesi di rivedere le esenzioni dei Ticket sanitari è scellerata e inopportuna**, in quanto si vorrebbe far pagare chi negli ultimi anni non ha avuto benefici fiscali: i pensionati e i disoccupati. Nel 2013 "l'incasso" delle ASL per i Ticket sanitari è stato quasi di **1,5 miliardi** di euro. Cifra che se spalmata su tutta la popolazione equivale appunto a 24 euro medi l'anno, con punte di 44 euro medi in Val D'Aosta; 38 euro in Friuli Venezia Giulia; 36 euro in Toscana; 35 euro nelle Marche; 34 euro in Veneto ed Emilia Romagna.

Decisamente meno in Campania (7 euro medi l'anno pro capite); 8 euro in Sicilia; 14 euro in Sardegna; 16 euro in Puglia; 18 euro in Calabria. Mentre il gettito in valori assoluti **in Lombardia è di 267 milioni** di euro; in **Veneto di 167 milioni** di euro; in **Emilia Romagna di 150 milioni** di euro; nel **Lazio di 138 milioni** di euro; in **Piemonte di 137 milioni** di euro.

La UIL, dichiara **Guglielmo Loy – Segretario Confederale della UIL** – aveva già denunciato il rischio di un aumento di "balzelli" per i cittadini, per far fronte ai tagli, di 4 miliardi, ai Bilanci delle Regioni operati dalla Legge di Stabilità. Tanto da farci dire, commenta Loy, che cambia la forma ma non la sostanza.

Infatti, da una nostra prima analisi - continua Loy - già alcune Regioni hanno rimodulato le aliquote delle **Addizionali Regionali IRPEF.**"

In particolare il **Piemonte, il Lazio, l'Abruzzo, la Liguria** hanno rimodulato in alto le aliquote per alcuni scaglioni di reddito; **la Puglia, la Toscana, la Campania** hanno mantenuto le aliquote dello scorso anno; **l'Emilia Romagna** le ha rimodulate inserendo l'aliquota marginale che porterà piccoli risparmi; la **Lombardia** ha penalizzato dello 0,1% i redditi sopra i 75 mila euro.

In Piemonte, per i redditi sopra ai 28 mila euro si applicherà un'aliquota del 2,75% a fronte del 2,13% dello scorso anno; per i redditi sopra i 55 mila euro il 3,32% (lo scorso anno il 2,325%); sopra i 75 mila euro si pagherà il 3,3% (lo scorso anno il 2,33%).

Nel Lazio, al momento, gli aumenti delle aliquote al 3,33% (lo scorso anno il 2,33%), riguardano tutti i redditi sopra i 28 mila euro, a meno che la Giunta non presenti una proposta per esentare i redditi fino a 35 mila euro entro il 30 aprile.

In Liguria, per i redditi fino a 15 mila euro, si pagherà l'1,23% (come lo scorso anno); per i redditi fino a 28 mila euro si pagherà invece l'1,81% (lo scorso anno l'1,23%); per i redditi fino a 55 mila euro si pagherà il 2,315% (1,73% l'aliquota dello scorso anno); per i redditi fino a 75 mila euro si pagherà il 2,32% (1,73% lo scorso anno); oltre i 75 mila euro si pagherà il 2,33% (1,73% lo scorso anno).

In Abruzzo, anche per i redditi fino a 28 mila euro, si pagherà l'1,73%; mentre in Lombardia verranno penalizzati soltanto i redditi oltre i 75 mila euro.

Il Governo, conclude Loy, è, di fatto corresponsabile di questo possibile rischio di aumento delle tasse e non può far finta che la questione non lo riguardi. Si deve evitare il bis della telenovela della Tasi che ha prodotto solo sconcerto e danno ai contribuenti.

**IL GETTITO DEI TICKET SANITARI ANNO 2013**

<b>Regioni</b>	<b>Gettito Ticket v. a.</b>	<b>Gettito Ticket valore procapite</b>
Piemonte	137.000.699	31
Valle d'Aosta	5.650.064	44
Lombardia	267.023.218	27
Liguria	45.641.862	29
Trentino Alto Adige	33.461.924	32
Veneto	167.547.409	34
Friuli Venezia Giulia	46.245.114	38
Emilia Romagna	150.248.234	34
Toscana	135.126.543	36
Umbria	27.601.044	31
Marche	54.495.456	35
Lazio	138.350.346	24
Abruzzo	38.103.475	29
Molise	5.837.918	19
Campania	42.546.648	7
Puglia	63.994.953	16
Basilicata	14.207.351	25
Calabria	35.759.316	18
Sicilia	41.135.689	8
Sardegna	23.123.762	14
<b>Totale/Media</b>	<b>1.473.101.025</b>	<b>24</b>

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali su dati SIOPE